

COMUNE DI MALEGNO
PROVINCIA DI BRESCIA



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 38 del 29/12/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL PERIODO 2016-2018

L'anno **2015**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, nella **Residenza Municipale di Malegno**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco** Erba Paolo il Consiglio Comunale.

All'Appello risultano :

Cognome e Nome	Funzione	Presente	Assente
ERBA PAOLO	Sindaco	X	
MENOLFI ILENIA	Consigliere	X	
BAFFELLI PIETRO	Consigliere	X	
BELLESI ROBERTO	Consigliere	X	
SIMONETTI DAYANA	Consigliere	X	
MONTANELLI GIOVANNI	Consigliere	X	
PEZZONI DARIO	Consigliere	X	
LO BRACCO FEDERICO	Consigliere	X	
DOMENIGHINI PATRIZIA	Consigliere	X	
GAZZOLI GIAN MARIO	Consigliere	X	
BAFFELLI MARIANO	Consigliere	X	

Presenti : 11 Assenti: 0

Partecipa Il Segretario Comunale Dott. Fabrizio Andrea Orizio, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL PERIODO 2016-2018

Il Sindaco introduce la discussione con la seguente dichiarazione: "Una delle novità legislative inserite nell'ultimo anno è il documento unico di programmazione. Si tratta di uno "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale legato al mandato amministrativo; la seconda relativa all'anno in corso. La profonda modifica e resa operativa degli indirizzi avverrà con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016".

Il Consigliere di Minoranza Gazzoli Gian Mario chiede chiarimenti per quanto riguarda la raccolta e la tariffazione puntuale. Per quanto riguarda il Paes chiede che i relativi aggiornamenti siano portati in commissione.

L'Assessore Bellesi Roberto fa rilevare che la raccolta puntuale è già iniziata e che si stanno predisponendo i programmi per l'introduzione della tariffazione puntuale. Si tratta di azioni già inserite nel Paes.

Il Sindaco ricorda a sua volta che il Paes è uno strumento che va monitorato ed aggiornato in continuazione.

Il Capogruppo della Minoranza, Domenighini Patrizia, chiede chiarimenti sugli interventi relativi al recupero vitivinicolo di alcune aree del territorio comunale.

Il Sindaco ricorda che i progetti di Montepiano e dell'anello di Castello sono stati e saranno candidati su alcuni bandi. Con la Comunità Montana si sta verificando la fattibilità degli interventi.

Il Consigliere di Minoranza Gazzoli Gian Mario fa rilevare alcune inesattezze nella definizione degli strumenti urbanistici contenute all'interno del Documento.

Il Sindaco garantisce che saranno effettuati gli adeguamenti previsti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

Visti

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di

previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

Visto l'articolo 170 del TUEL secondo cui:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di

aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione;

Visti i decreti del Ministero dell'Interno del 03 luglio 2015 pubblicato in G.U. n. 157 del 09/07/2015 e del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che hanno prorogato il termine per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) rispettivamente al 31 ottobre 2015 e al 31 dicembre 2015;

Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n 29 del 17/08/2015, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 e la relazione Previsionale e Programmatica.

Viste

- la deliberazione del Consiglio comunale n 28 del 17/08/2015, con la quale sono stati approvati il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2015-2017 e il relativo elenco annuale per l'esercizio 2015;
- la deliberazione della Giunta comunale n 65 del 16/07/2015, con la quale è stato approvato il programma triennale per il fabbisogno di personale, per il periodo 2015 - 2017;
- la deliberazione del Consiglio comunale n 27 del 17/08/2015, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Con Voti favorevoli 8, contrari nessuno ed astenuti 3 (Domenighini Patrizia, Gazzoli Gian Mario e Baffelli Mariano), espressi nelle forme di legge dagli 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016 - 2018, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
4. di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del comune - amministrazione trasparente, sezione bilanci;

Quindi successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con Voti favorevoli 8, contrari nessuno ed astenuti 3 (Domenighini Patrizia, Gazzoli Gian Mario e Baffelli Mariano), espressi nelle forme di legge dagli 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI dichiaraRE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Il Presidente
F.to Erba Paolo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32, c.1, della legge 18.06.2009, n. 69) dal 05/01/2016 per quindici giorni consecutivi.

Li, 05/01/2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, comma 3 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

si certifica che la suesesa deliberazione diverrà esecutiva il 30/01/2016 (*decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione*)

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 267/2000

Li, 05/01/2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Malegno, 05/01/2016



Il Segretario Comunale
Dott. Fabrizio Andrea Orizio